



A TUTTE LE LAVORATRICI E LAVORATORI DELL'AOU POLICLINICO UMBERTO I PRIORITÀ PIANO DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

In data 16 aprile c.m. si è svolto un incontro telematico tra le OO.SS. e RSU universitarie e aziendali e il Direttore Generale e il Rettore. Questo incontro avviene dopo ripetute richieste fatte da tutte le OO.SS. di informazione sulle disposizioni messe in atto nel Policlinico a garanzia della sicurezza dei lavoratori, dopo oltre un mese e mezzo dall'emergenza COVID-19.

Le richieste sindacali sono state incentrate sulla necessità che le modalità di incontro con le OO.SS. non possono essere episodiche **e si è chiesto quindi:**

- la periodizzazione degli incontri sindacali;
- un'informazione puntuale sulla riorganizzazione aziendale, sulla situazione della sorveglianza sanitaria e sulle garanzie di tutela e sicurezza degli operatori sanitari e di tutti gli altri lavoratori;
- applicazione dell'accordo regionale dell'11 aprile sia per quanto riguarda l'erogazione dell'indennità un tantum, finanziata da risorse aggiuntive, messe in campo dalla Regione, ai lavoratori (1000 euro per alto rischio contagio e di 600 euro a medio rischio contagio), e sia per l'estensione dell'indennità di malattie infettive a tutti i lavoratori impegnati nell'assistenza di pazienti COVID-19 (art. 86 co.6 ecc).
A tal proposito abbiamo chiesto che si programmi un incontro preliminare con le OO.SS., prima che l'azienda invii alla Regione le strutture i profili interessati e di conseguenza la consistenza numerica dei beneficiari;
- la programmazione della fruizione delle ferie residue e correnti a partire dagli operatori addetti in area COVID per dare un alleggerimento dell'impegno profuso finora e per tutti i lavoratori dell'azienda, garantendo comunque le attività;
- informazioni puntuali sulle disponibilità di DPI;
- l'erogazione del buono pasto, anche per chi è in smart working, sino alla riapertura della mensa aziendale, oggi di fatto chiusa, con distribuzione di soli panini.

Le risposte dell'amministrazione:

- Sui Test diagnostici per gli operatori, sorveglianza sanitaria, a fronte di critiche e chiarificazioni in merito il DG ha specificato che al momento non vi è nessuna indicazione nazionale e regionale di procedere a test su tutti gli operatori sanitari. Ciò nonostante l'amministrazione ha effettuato inizialmente (fino al 31 marzo) tamponi al personale sanitario in sorveglianza sanitaria attiva, (541 tamponi di cui 34 sono risultati positivi al COVID), e dal giorno 10 aprile, l'amministrazione sta procedendo ad effettuare tamponi al personale sanitario che lavora nelle aree più esposte come il Pronto Soccorso, le Terapie Intensive COVID, i Reparti COVID ecc..... Finora sono stati processati circa 200 tamponi con un solo positivo. Un monitoraggio che dovrebbe concludersi entro 1-2 settimane coprendo tutti i circa 680 operatori attualmente coinvolti nell'assistenza diretta al COVID;
- In merito alla disponibilità di Dispositivi di Protezione Individuali, il Direttore Generale ha evidenziato che l'approvvigionamento è effettuato a livello nazionale direttamente dalla Protezione Civile, e che gli eventuali ritardi o carenze degli stessi non dipendono da lui, anche se è necessario più che mai dare le dovute informazioni alle OO.SS. e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sulle eventuali criticità.

Il Direttore Generale ha preso i seguenti impegni:

- Incontri telematici con le Organizzazioni Sindacali ogni 7-10 giorni;
- fornire da lunedì prossimo una sintesi di tutti i provvedimenti operativi e organizzativi presi finora per fronteggiare l'emergenza e di garantire da ora una più puntuale informazione ai sindacati;



- incontrare i Responsabili di Servizi Prevenzione e Protezione delle rispettive ditte appaltanti (OSA, Servizio ristorazione, Lavanolo, pulizie ecc.) per uniformare le garanzie di tutela e sicurezza degli operatori;
- ridiscutere con la ditta del servizio ristorazione il miglioramento del pasto, ma al momento nessun accordo per l'erogazione del buono pasto in sostituzione del servizio mensa, per non dare pretesto alle aziende appaltatrici, vista l'inattività di peggiorare le condizioni dei lavoratori impiegati.

L'amministrazione ci ha comunicato l'elaborazione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (L. 81/2008), adeguato al nuovo rischio biologico che è stato inviato ieri e consegnato nei giorni scorsi ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, e che sarà oggetto di una riunione specifica proprio con tali rappresentanti.

In riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi, abbiamo chiesto al DG di incontrare anche le OO.SS., lo valuteremo con la massima attenzione.

Come OO.SS. ci aspettiamo che gli impegni presi vengano rispettati e che nuovi incontri vengano calendarizzati da subito a partire dalla tutela sulla sicurezza dei lavoratori, alla valutazione dei contingenti di personale coinvolto nell'erogazione dell'incentivo regionale. Terremo costantemente informati dell'evolversi della situazione tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori

Roma 17 aprile 2020

FLC CGIL

Claudio MUSICO'

CISL FSUR

Livio ORSINI

Fed. UIL SCUOLA RUA

Francesco POSCA

SNALS/CONFESAL

Beniamino ALTEZZA